SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIS003003: I.S.I.S.S. "M. MINGHETTI"

Scuole associate al codice principale:
VRRC003012: ISISS "M.MINGHETTI" LICEO ARTISTICO
VRTD003019: ISISS "M.MINGHETTI" SETTORE ECONOMICO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Anche se la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali e la percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è inferiore ai riferimenti regionali, la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Inoltre la percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media provinciale, regionale e nazionale con valori molto alti per i contratti a tempo indeterminato. Si sottolinea che lo stato economico sociale delle famiglie del nostro istituto è medio - basso.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curricolo, al termine di un percorso triennale e sta ultimando l'elaborazione del curricolo per il corso professionale. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, è stata articolata in riferimento al profilo in uscita. Tutto il personale docente è coinvolto nella progettazione didattica che è quindi frutto di un lavoro condiviso. Vengono comunque individuati dei referenti, chiamati direttori di dipartimento, che hanno il compito di partecipare a degli incontri di scambio tra le varie aree disciplinari e fungono da riferimento per la dirigenza rispetto alle problematiche didattiche riguardanti le relative discipline e, più in generale, il curricolo stesso. La scuola utilizza, seppure parzialmente, forme di certificazione delle competenze. I docenti si avvalgono regolarmente di alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati e stabilire eventuali forme di recupero delle carenze. La condivisione di questi momenti è una pratica frequente e deve essere sempre sostenuta e, per quanto possibile, migliorata. Si sta comunque manifestando una sempre maggiore disponibilità dei docenti a collaborare tra di loro nel perseguimento di obiettivi e strategie comuni.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. La scuola cura con particolare attenzione il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato numero di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato, nella propria offerta formativa, i percorsi di PCTO, comprendenti attivita' rivolte alla consapevolezza di se' e del proprio progetto di vita, attivita' rivolte alla formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro, stage aziendali e orientamento al mercato del lavoro e ai percorsi post-diploma. I PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attivita' vengono monitorate e si provvede alla valutazione delle competenze. Qualche difficolta' nei rapporti con gli istituti del primo ciclo di istruzione che, si spera, possano essere superati dalle reti per l'orientamento che sono state costituite con finanziamenti regionali (due sul territorio della Provincia di Verona). Alcuni docenti di sostegno partecipano ai GLHO delle scuole di provenienza degli alunni certificati iscritti alle future classi prime

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti in modo che puo' ritenersi sufficiente rispetto ai bisogni formativi, anche se tali bisogni rimangono spesso inespressi o sono espressi in modo informale. Spesso si puo' rilevare una intensa collaborazione tra i docenti, sulla base di gruppi di lavoro, di dipartimenti, dei consigli di classe, di incontri informali negli spazi comuni e nelle occasioni promosse dalla scuola. I materiali prodotti sono di vario genere e, in parte, da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti sono presenti in tutti gli indirizzi e in tutte le sezioni, a dimostrazione di un clima collaborativo comune a tutto l'istituto. Viene comunque favorita, a tutti i livelli, la partecipazione dei docenti alle occasioni di aggiornamento offerte dall'istituto, da altri istituti, dalle reti a cui l'istituto aderisce, dalle universita', ecc.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti nell'Esame di stato per gli studenti del Liceo e del Tecnico.	Diminuire, nel triennio, il numero di studenti i cui risultati all'esame di stato si collocano nella fascia di valutazione medio-bassa 60-70, portando per il Liceo e per il Tecnico la percentuale alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività per il potenziamento delle competenze di base anche attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR (riduzione del divario territoriale e scuola 4.0)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornamento degli obiettivi minimi di disciplina
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di UDA per ogni annualità
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di prove parallele per italiano, matematica, lingue straniere e, ove possibile, per le materie di indirizzo in tutte le classi
5. Ambiente di apprendimento
   Creazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR, Scuola 4.0: laboratori mobili, aule per disciplina
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Corsi di formazione per docenti su strategie didattiche innovative

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti nelle prove nazionali del Liceo.	Portare gli esiti degli studenti del Liceo nelle Prove Nazionali al di sopra della media dell'area Nord-Est entro il triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività per il potenziamento delle competenze di base anche attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR (riduzione del divario territoriale e scuola 4.0)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornamento degli obiettivi minimi di disciplina
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di UDA per ogni annualità
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborazione di prove parallele per italiano, matematica, lingue straniere e, ove possibile, per le materie di indirizzo in tutte le classi
5. Ambiente di apprendimento
   Creazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR, Scuola 4.0: laboratori mobili, aule per disciplina
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Corsi di formazione per docenti su strategie didattiche innovative

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche	Ridurre del 20%, nel triennio, il numero di note e sanzioni disciplinari e aumentare del 20% il numero degli studenti il cui voto in condotta è fra il 9 e il 10.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento di progetti che sviluppano le competenze sociali e civiche (team work, didattica laboratoriale, debate, partecipazione agli organi collegiali, peer tutoring, sostenibilità ambientale, raccolta differenziata e ulteriori progetti sviluppati attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR, riduzione del divario territoriale)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività per aumentare il numero di studenti partecipanti a progetti di potenziamento delle competenze sociali e civiche.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Corsi di formazione per docenti su strategie didattiche innovative

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'emergenza pandemica, con l'adozione della didattica a distanza ha condizionato notevolmente l'efficacia della didattica riguardo ai risultati raggiunti. Nella triennalita' 22/25 il nostro Istituto provvedera', solo per quanto riguarda il primo biennio, a riorganizzare l'arredamento delle aule e a rinnovare le metodologie didattiche in modo funzionale alle indicazioni del PNRR. Gli effetti di questa fase di sperimentazione e innovazione sugli esiti degli studenti nel primo biennio sono difficilmente prevedibili nel breve-medio termine. Si ritiene, pertanto, opportuno puntare al miglioramento degli esiti degli studenti nel triennio, portando un maggior numero di valutazioni finali all'Esame di stato a livelli medio-alti e a migliori risultati negli esiti del Liceo delle prove nazionali. E' apparso altresi' evidente come l'emergenza pandemica abbia ridotto con l'attivazione della DAD la qualità delle relazioni interpersonali e reso impossibile realizzare visite, viaggi d'istruzione, soggiorni all'estero, ecc. Tutto questo ha avuto pesanti conseguenze: sono aumentati i casi di disagio psicologico

ed emotivo, la difficolta' a mantenere l'attenzione e a rispettare le regole concordate. Si ritiene pertanto opportuno proseguire un percorso gia' iniziato nella precedente triennalita', sull'acquisizione delle competenze sociali e civiche, in particolare riguardante il miglioramento nel rispetto delle regole e il coinvolgimento degli studenti nelle diverse progettualita'.